

## ASSENZIO

FAMIGLIA: Compositae

GENERE: *Artemisia*

SPECIE: *absinthium*

### MORFOLOGIA

Pianta erbacea perenne, vellutata al tatto, dal gusto amaro e molto odorosa. Le foglie, alterne sono ricoperte di una folta peluria di colore verde biancastro nella pagina superiore e bianca in quella inferiore. Il fiore è composto da una serie esterna di fiori femminili, mentre i fiori interni del disco sono ermafroditi o sterili. I frutti sono acheni di dimensioni ridotte, lisci e senza peli.

### PROPRIETÀ

Viene usato contro l'atonìa digestiva, le gastriti, gli spasmi allo stomaco, i disturbi al fegato, l'inappetenza. Combatte l'anemia, gli ascaridi, la tenia e gli stadi febbrili intermittenti. Spesso usato anche contro le piaghe, le ulcere, le dermatosi e le punture d'insetto.

### PARTI USATE

Sono usate le foglie e le sommità che vengono raccolte durante il periodo di fioritura.

### IMPIEGO

Infuso, decotto, tisana, sciroppo, cataplasmi



### ECOLOGIA

Pianta rustica cresce in luoghi incolti e asciutti, lungo le strade e i viottoli, fra cespugli e ruderi dal mare alla montagna fino ai 1500-2000 m.s.l.m. Spesso coltivato per le sue proprietà curative.

### CURIOSITÀ

Questa pianta dà il nome ad una bevanda molto alcolica: l'absinthe, che può provocare seri disturbi al sistema nervoso se l'uso è prolungato nel tempo. L'assenzio era famoso nel '800' quando molti personaggi storici e letterati ne facevano un uso sconsiderato divenendo vittime del "delirium tremens". Ricordiamo che questa pianta è molto amara e per questo rientra in tutte le composizioni di amari stomatici, anche grazie alle sue proprietà digestive.